



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Dipartimento di Scienze e
Tecnologie Agrarie, Alimentari,
Ambientali e Forestali



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Oggetto: Affidamento diretto della fornitura di uno strumento di laboratorio per la produzione di ghiaccio, per le esigenze del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) nell'ambito del progetto di filiera ORTONUTRACEUTICA - Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU - Investimento M2C1.3.4 – CUP B59I21000640001 per un importo complessivo di Euro 3.295,00 IVA esclusa. Non sono previsti oneri per la sicurezza. CIG B9838D8D13 RUP: Dott. Stefano Franci

TRATTATIVA DIRETTA MePA ID 5847418.

Il Direttore,

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza; Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA la misura del PNRR M2C1 Investimento 3.4 “Fondo Rotativo Contratti di Filiera (FCF) per il sostegno dei contratti di filiera per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo”, che mira ad incentivare gli investimenti privati e a migliorare l'accesso ai finanziamenti nei settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo al fine di ridurre le emissioni di gas a effetto serra, gli sprechi alimentari e l'uso di pesticidi e antimicrobici, migliorando l'efficienza energetica e aumentando la produzione e l'uso delle energie rinnovabili con una dotazione pari a 2 miliardi di euro, comprese le spese di gestione da versare ad ISMEA, Soggetto attuatore della Misura;;

VISTI il principio “*do no significant harm*” e gli altri principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

VISTI

- la Legge n.241/1990 “Nuove norme in materia di processo amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.s. m.m. i.i.;
- la legge 30 dicembre 2010 n.240, Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- il “Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze” emanato con D.R. n.35026 (405) del 8 maggio 2004;
- il Regolamento d'Ateneo in vigore in materia di procedimento amministrativo;
- la circolare di Ateneo n. 6, prot. n. 27997 del 08.02.2023, recante le “Linee Guida per acquisizione di forniture di beni e servizi e per gli affidamenti diretti di lavori pubblici” e relativo addendum sulla applicazione delle verifiche a campione;
- l'art.1 co. 450 Legge n.296/2006 e s.m.;
- la Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013), nella quale, all'art.1, co. 150, si afferma che le Università sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni CONSIP S.P.A., qualora attive;
- l'art.4, lett.a) e b) del D.L. 29 ottobre 2019, n.126, come novellato dall'art.236, co.2 del D. L.n.10



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



maggio 2020, n.34;

- il D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato e integrato dal D. Lgs n.101/2018 in seguito all'entrata in vigore del Regolamento UE 679/2016 (GDPR);
- il D. Lgs n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- la Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010 di conversione del D. L. n. 187/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi;
- la Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità";
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" e in particolare il co. 1 dell'art 17 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- Considerato che gli artt. 5, co.2 e 18, co. 4, lett. d), del Regolamento (UE) 241/2021, dispongono che possono essere finanziate, nell'ambito dei singoli Piani nazionali, unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo» agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

VISTO il Decreto del Ministro del 22 dicembre 2021, n. 673777 recante la definizione dei criteri, le modalità e le procedure per l'attuazione dei contratti di filiera e di distretto previsti dal fondo complementare al PNRR, registrato dalla Corte dei conti al n. 149 il 23 febbraio 2022 e pubblicato nella G.U. Serie Generale, n. 61 del 14 marzo 2022 (da ultimo, decreto ministeriale del 19 marzo 2024, prot. n. 131169);

VISTO l'Avviso del 22 aprile 2022, n. 182458, (Contratti di filiera- V bando) recante le caratteristiche, le modalità e le forme per la presentazione delle domande di accesso ai contratti di filiera e le modalità di erogazione delle agevolazioni di cui al DM. n. 0673777 del 22 dicembre 2021, e successive modifiche e integrazioni (da ultimo, decreto direttoriale del 21 luglio 2022, prot. n. 324845);

VISTO il Decreto Direttoriale del 15 novembre 2023, n. 633056, di approvazione della graduatoria definitiva relativa ai Programmi presentati a valere sull'Avviso prot. n.182458 del 22 aprile 2022, in cui il programma ORTO.Nutraceutica è risultato in posizione 100, con il quale il MASAF ha comunicato al soggetto proponente ORTONATURA SOC.AGR l'ammissibilità a finanziamento e ha richiesto l'invio della Proposta definitiva del Contratto di filiera.;

Preso atto che il Comitato per gli Investimenti costituito, ai sensi dell'art. 2, comma 6 del Decreto Ministeriale 0264374 del 12 giugno 2024, presso il Soggetto Attuatore ISMEA, nella seduta del 6 giugno 2025, ha approvato l'ammissibilità a finanziamento del Programma di Filiera ORTONUTRACEUTICA, la cui Proposta definitiva è stata presentata da ORTONATURA SOC.AGR. in qualità di Soggetto Proponente e acquisita con prot. ISMEA n. 0013442 del 03 aprile 2025.

VISTO che a seguito di tale approvazione il MASAF, con Decreto N.0269913 del 16 giugno 2025 ha approvato il Programma denominato "ORTONUTRACEUTICA" ed i relativi progetti e disposto la



concessione delle agevolazioni in favore delle imprese individuate nell'Allegato A del medesimo Decreto.

VISTO il progetto di filiera ORTONUTRACEUTICA - Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU - Investimento M2C1.3.4 – CUP B59I21000640001 presentato da UNIFI-DAGRI di cui è Responsabile la Dott.ssa Ada Baldi finanziato per 705.000,00 euro;

CONSIDERATO che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATI i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

DANDO ATTO che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023 è stato nominato Responsabile Unico di Progetto il dott. Stefano Franci, il quale ha dichiarato l'assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

VISTA la richiesta di acquisto del prof. Matteo Buti, in qualità di ricercatore nell'ambito del progetto;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla fornitura di uno strumento di laboratorio per la produzione di ghiaccio, funzionalmente destinato all'attività di ricerca effettuata nell'ambito del progetto di filiera ORTONUTRACEUTICA - Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU - Investimento M2C1.3.4 – CUP B59I21000640001 indicato in oggetto;

DATO ATTO che in base all'art.19 del D.lgs 36/2023 è possibile procedere all'affidamento dei contratti pubblici solo tramite piattaforme elettroniche certificate;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/1999, non esistono convenzioni Consip attive e idonee in relazione ai beni/servizi di cui trattasi;

CONSIDERATO, altresì, l'inesistenza dei suddetti beni/servizi all'interno del sistema delle convenzioni quadro di cui all'art. 1 co. 449 della L. n. 296/2006;

VERIFICATO che la fornitura richiesta rientra fra le categorie merceologiche di cui al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che attraverso una consultazione preliminare del mercato, per l'individuazione di un operatore economico specializzato a cui affidare l'esecuzione della fornitura, è stata individuata la Soc. VWR INTERNATIONAL SRL, con sede in VIA SAN GIUSTO, 85 20153 MILANO (MI), C.F. e P.IVA 12864800151, la quale risulta in grado di fornire in tempi brevi i prodotti richiesti in possesso delle caratteristiche tecniche necessarie;

CONSIDERATO che al fine di assicurarsi la fornitura presso la Soc. VWR INTERNATIONAL SRL è stata avviata la procedura di affidamento per Trattativa Diretta n. 5847418 sul MEPA con scadenza alle ore 18:00 del 05/12/2025, con un importo presunto di Euro 3.295,00 = IVA esclusa;

VISTA l'offerta offerta economica presentata dalla Soc. VWR INTERNATIONAL SRL di Euro 3.295,00 = IVA esclusa, ritenuta congrua dal RUP;

DATO ATTO del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 e del divieto di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

PRESO ATTO che tale criterio di selezione contribuisce al rispetto del principio del risultato quale attuazione dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità come sancito dall'art.1 del D.Lgs. 36/2023;

PRESO ATTO che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.Lgs. 36/2023;

RICHIAMATO l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 e la normativa interna all'Ente sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, prot. n. 277701 del 17/11/2023, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell'Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità nel prefato Regolamento

CONSIDERATO che:

- al fornitore individuato è richiesto altresì il rispetto dei principi trasversali del PNRR, quali: il principio di parità genere, il principio di protezione e valorizzazione dei giovani;
- l'acquisto in oggetto è coerente con la programmazione di dettaglio della M02.C01. Linea di investimento 3.4., contribuisce al principio di tagging previsti dalla misura citata, rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto;
- che sono state acquisite dal fornitore le dichiarazioni sostitutive di atto notorietà ex art. 47 D.P.R. N. 445/2000 previste per acquisti PNRR;

VISTE le dichiarazioni prodotte dall'Operatore economico circa il rispetto dei principi del Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do No Significant Harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

CONSIDERATO che, ai sensi del co. 2 dell'art. 47 del D.L. 77/2021 l'Operatore Economico ha presentato il Rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 46 del D.lgs. n. 198/06;

CONSIDERATO che, ai sensi del successivo co. 3-bis, l'operatore si è impegnato a consegnare, nel termine di sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel

triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. come trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali;

DATO ATTO che in sede di trattativa l'operatore ha sottoscritto il Patto di Integrità, qui richiamato quale parte integrante del presente atto;

DATO ATTO che l'Operatore Economico ha reso le dichiarazioni sul Titolare effettivo e sull' assenza di conflitto di interesse per gli interventi a valere sul PNRR, agli atti del procedimento;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

DATO ATTO che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

FATTO PRESENTE che, ai sensi dell'art. 4 DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016;

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa che graverà per € 4.019,90 sul progetto di filiera ORTONUTRACEUTICA - Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU - Investimento M2C1.3.4 – CUP B59I21000640001;

DATO ATTO che ai sensi del co. 4 dell'art. 53 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto, non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva per le seguenti motivazioni: provata affidabilità del fornitore;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato mediante stipula MEPA;

tutto ciò premesso e richiamato

DETERMINA

1. L'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per la fornitura di n. 01 strumento di laboratorio per la produzione di ghiaccio quale ICE MACHINE AF 87 AS LAB, per le esigenze di ricerca del Dipartimento nell'ambito del progetto di filiera ORTONUTRACEUTICA - Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU - Investimento M2C1.3.4 – CUP B59I21000640001, per un importo complessivo pari a € 3.295,00 oltre IVA - Non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso - all'impresa VWR INTERNATIONAL SRL, con sede in VIA SAN GIUSTO, 85 20153 MILANO (MI), C.F. e P.IVA 12864800151;
2. Il Responsabile Unico di Progetto è il dott. Stefano Franci, che accerterà la regolare esecuzione del contratto;
3. l'affidamento in oggetto è espressamente condizionato all'esito positivo delle espletande



verifiche sul fornitore in ordine al possesso dei requisiti di capacità a contrarre di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

4. che la spesa per l'affidamento del servizio trova copertura sul progetto ORTONUTRACEUTICA_prog_Filiera - CUP B59I21000640001;
5. che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
6. che il contratto d'appalto si intende stipulato mediante stipula MEPA, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 e che sarà sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito positivo delle verifiche di legge circa il possesso dei requisiti generali dell'Appaltatore di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023
7. che presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Firenze,

Il Direttore
Prof. Simone Orlandini